

RIUNIONE ANSSAT 06.12.2013 REGGIO EMILIA

Inizio ore 10:30

Presenti: Lovison, Forato, Battiston, Moroni, Faietti, De Maria, Pierri, Mrachetti, Moroni

Assenti: Franco Iachini

Deleghe: Tiziano Vitale delega Romano Lovison; D'Anna delega a Faietti; Berlendis delega Battiston

Presidente dell'assemblea: Romano Lovison

ORDINE DEL GIORNO: Vedi convocazione

1° Viene approvato all'unanimità il verbale dell'assemblea precedente, quindi si passa all'argomento per il quale è stata indetta l'assemblea: "La certificazione del servizio di telesorveglianza" sulla base della scala ANSSAT" e viene nominata Cristina Forato per la funzione di segretario;

2° Il presidente dell'assemblea presenta il sig. Roger D. Warwick che svolge attività di certificazione nell'ambito della sicurezza. Il sig. Warwick implementa e chiarisce quanto riassunto dal presidente relativamente alla sua professione quindi presenta la sua ipotesi di lavoro circa la certificazione dell'operatività e della tecnologia nell'ambito della sorveglianza satellitare.

Propone di richiedere all'UNI la cosiddetta "PRASSI DI RIFERIMENTO", una sorta di pre certificazione che funziona come uno standard ma senza averne i poteri.

3° Il presidente dell'assemblea presenta il sig. Agatino Napoleone, perito del settore logistica, con particolare riguardo alla protezione dei carichi, membro di associazioni quali ANIA ed ESIS, presidente FEDERPOL. Il sig. Napoleone affronta l'aspetto dell'approccio politico della questione certificazione, sviluppando varie ipotesi sulle eventuali implicazioni che potrebbe avere nel campo assicurativo e federativo.

Sulla base dei due interventi precedenti si sviluppa un dibattito volto a chiarire gli ambiti di applicazione della certificazione, i costi e l'impatto che avrà sulle società che vi aderiranno e sul mercato in generale.

Il presidente individua gli ambiti di applicazione nel servizio e nei prodotti e stima che l'operazione potrebbe venire a costare all'associazione attorno ai 10.000,00 euro.

Il sig. Faietti fa notare che essendo al tavolo dell'ANSSAT seduti esponenti di entrambe le categorie ci potrebbero essere conflitti d'interesse, inoltre alcuni aderiscono già da tempo ad una sorta di certificazione nota come Vannini, che andrebbe in contrasto con quella ANSSAT.

Si passa poi alla disamina degli aspetti tecnici sulla base della scala ANSSAT per individuare i requisiti e le linee guida.

Il sig. Warwick consiglia che sia poco dettagliata in modo da poterla adattare a più situazioni e a più Paesi. Deve essere inoltre meno vincolante possibile anche per gli aderenti e naturalmente non deve essere in contrasto né con le leggi vigenti né con quelle future già preannunciate.

Il sig. De Maria, in qualità di tecnico UNI, avvisa che potrebbe esserci un conflitto d'interesse con norme UNI già esistenti e pertanto potrebbe venir parcheggiata per anni oppure modificata in modo da non essere più di ns. interesse. Secondo lui è necessario un potere politico forte per sedersi ad un tavolo delle trattative UNI e noi non ce l'abbiamo. Per lui potrebbe essere controproducente.

In merito agli appoggi politici si apre un dibattito. Il sig. Napoleone sostiene che potremmo avere un appoggio dell'ANIA e il sig. Lovison quello delle agenzie assicurative Generali-Allianz-Unipol.

Il sig. Moroni fa' presente che l'ANIA sostiene la certificazione Vannini ma per il sig. Napoleone e il sig. Lovison è un falso problema in quanto detta certificazione non viene emessa da un Ente Certificatore ma viene semplicemente acquistata e ciò dovrebbe essere sufficiente perché non venga presa in seria considerazione.

Il sig. Vaccarino espone il timore che una volta messa sul mercato tutti si possano certificare, vanificando così gli interessi della categoria ma il sig. Warwick spiega come fare perché ciò non avvenga.

Secondo il sig. Vasco Faietti i livelli di servizio che verranno certificati non devono essere vincolanti per il fornitore del servizio ma per il cliente che dovrà dimostrare che il suo sistema è sottoposto a determinati vincoli di sicurezza.

Ancora una volta il sig. De Maria esprime la sua contrarietà affermando che rischiamo di vincolarci più di quanto non facciano già le normative esistenti spendendo oltretutto molti soldi.

A conclusione del dibattito il sig. Warwick espone le procedure e i tempi di realizzazione per ottenere la Prassi di riferimento che viene approvata

- 1) Stesura della bozza, (che deve essere fatta da noi)
- 2) Presentazione della bozza, che verrà pubblicata nel giro di 15/20 giorni
- 3) Costo presentazione €. 5.000,00
- 4) Costo della sua parcella €. 2/3.000,00

L'assemblea si scioglie alle ore 12:00

Il segretario
Cristina Forato